

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

9.7.2007

0067/2007

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 116 del regolamento

da Justas Paleckis, Roberta Anastase, Marco Cappato, H el ene Flautre e Luisa Morgantini

sulla pena di morte in Bielorussia

Scadenza: 15.11.2007

Dichiarazione scritta sulla pena di morte in Bielorussia

Il Parlamento europeo,

- viste le sue risoluzioni precedenti sulla pena di morte, in particolare le più recenti, adottate il 1° febbraio 2007 e il 26 aprile 2007,
 - visto che nel 1999, 2000 e 2001 la Bielorussia ha copatrocinato la risoluzione delle Nazioni Unite su una moratoria universale della pena di morte in seno alla commissione per i diritti umani dell'ONU,
 - visto l'articolo 116 del suo regolamento,
- A. considerando che la pena di morte è una punizione crudele e disumana, oltre che una violazione del diritto alla vita,
- B. considerando che la Bielorussia è l'unico paese europeo in cui vige la pena di morte,
- C. considerando che, secondo i militanti per i diritti umani, ogni anno in Bielorussia hanno luogo da 2 a 5 esecuzioni e che i familiari del condannato non ricevono informazioni circa il destino di quest'ultimo,
1. ribadisce la posizione più volte espressa contro la pena di morte, in tutti i casi e in tutte le circostanze;
 2. rivolge un pressante appello alla Bielorussia affinché applichi una moratoria alla pena di morte quale primo passo verso l'abolizione della pena capitale e affinché ratifichi il secondo protocollo addizionale al Patto internazionale sui diritti civili e politici nonché la Convenzione europea sui diritti umani e i relativi protocolli;
 3. invita la Commissione e il Consiglio a sollevare la questione nei forum internazionali e a cogliere l'opportunità per organizzare campagne contro la pena di morte nel paese;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio, alla Commissione e ai governi degli Stati membri.